

Deliberazione della Giunta Regionale 25 febbraio 2022, n. 15-4700

Ripartizione agli Enti del S.S.R. dei proventi derivanti dalle sanzioni in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, ai sensi della D.G.R. n. 20-8884 del 6 maggio 2019, per finanziamento di interventi di prev. di messa in sicurezza di strutture del S.S.R, riconducibili ad obblighi derivanti dall'attuazione del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. rel. alla sicurezza sul lavoro, dal 1/1-30/6 2021.

A relazione dell'Assessore Icardi:

Vista la Legge Regionale 18 gennaio 1995, n.8 e successive modificazioni ed integrazioni;

vista la Legge Regionale 30 giugno 1992 n. 31 e successive modificazioni ed integrazioni in cui si prevede che la Giunta Regionale esercita le funzioni di controllo sugli atti delle Aziende Sanitarie;

visto il D.Lgs. 19 dicembre 1994, n. 758, “Modificazioni alla disciplina sanzionatoria in materia di lavoro” che prevede, al Capo II, le modalità di prescrizione ed estinzione dei reati in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;

vista la circolare regionale n. 18 del 21 aprile 1995, “Indicazioni operative per l’applicazione del decreto legislativo 758/94” che, per quanto riguarda i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative di cui all’art. 21 del decreto in parola, in assenza di direttive emanate a livello governativo, dà indicazioni affinché le ASL introitino direttamente le somme contabilizzandole in apposito e specifico conto, in attesa che vengano emanate le opportune direttive tese a definire la destinazione certa di tali entrate;

visto il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, “Attuazione dell’art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”, e successive modificazioni e integrazioni apportate con D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106;

visto il D.P.C.M. 21 dicembre 2007, pubblicato nella G.U. n. 31 del 6 febbraio 2008, “Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro”, che attribuisce all’Ufficio operativo il coordinamento dell’attività di vigilanza, garantendo un’uniforme e necessaria unitarietà di esercizio in applicazione del D.Lgs. nell’intero territorio regionale.

Richiamata la D.G.R. n. 20-8884 del 6 maggio 2019 avente ad oggetto “Sanzioni amministrative riscosse dalle ASL ai sensi del D.Lgs. 758/94. Integrazione criteri di cui alla D.G.R. 42-3068 del 5/6/2006”.

Considerato che per dare applicazione ai contenuti della D.G.R. n. 20-8884 del 6 maggio 2019, occorre che le ASL facciano confluire i relativi proventi sull’apposito capitolo del bilancio regionale destinato ad accogliere i proventi riscossi dalle ASL derivanti dalle sanzioni per le violazioni in argomento.

Dato atto che risulta disponibile sul capitolo 157096 (Impegno 2019/12692) l’importo di euro 27.806.517,31 e che tale importo già interamente introitato nel medesimo esercizio sul capitolo di entrata 31345 risulta libero e su di esso non gravano né oneri né crediti esigibili da parte di terzi, al quale corrisponde una quota parte di accantonamento della GSA e che pertanto, tenuto conto

delle specifiche norme applicabili per il Settore Sanitario, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 118/2011, sono utilizzabili per le finalità di cui alla succitata deliberazione.

Dato atto che il Settore regionale Politiche degli investimenti ha rilevato, sulla base della ricognizione avviata con nota prot. 33415 del 23/09/2021, che gli interventi riferibili alla D.G.R. n. 20-8884 del 6 maggio 2019, sono stati realizzati dalle Aziende sanitarie nel primo semestre dell'esercizio 2021 (dal 1 gennaio al 30 giugno 2021) per un importo complessivamente dichiarato pari ad euro 9.071.073,61.

Ritenuto opportuno, per assicurare tra l'altro l'equilibrio economico del Bilancio consolidato del SSR, che euro 9.071.073,61 degli incassi regionali siano destinati agli interventi riferibili alla D.G.R. n. 20-8884 del 6 maggio 2019 realizzati dalle ASL del SSR nel primo semestre dell'esercizio 2021 (dal 1 gennaio al 30 giugno 2021), in assenza di finanziamenti regionali o entrate proprie aziendali, per un importo pari ad euro 5.312.037,56, e alle ASO del SSR per un importo pari ad euro 3.759.036,05.

Dato atto che alla luce della ricognizione di cui al punto precedente, il Settore regionale ha proceduto a predisporre una ripartizione dei finanziamenti da assegnare alle Aziende Sanitarie Locali e Ospedaliere per gli interventi inerenti la messa in sicurezza di strutture del Servizio Sanitario Regionale ai sensi della D.G.R. n. 20-8884 del 6 maggio 2019 fino alla concorrenza di euro 9.071.073,61 come risulta dall' allegato A, parte integrante e sostanziale del provvedimento.

Tutto ciò premesso e attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021;

La Giunta regionale, unanime

delibera

di ripartire alle ASR l'importo complessivo di euro 9.071.073,61 come da allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento finalizzato alla copertura degli interventi riferibili alla D.G.R. n. 20-8884 del 6 maggio 2019, realizzati nel primo semestre 2021 (dal 1 gennaio al 30 giugno 2021) sostenute dalle AA.SS.RR. in assenza di finanziamenti regionali o entrate proprie aziendali;

di dare atto che le somme ripartite con il presente provvedimento trovano copertura a valere sul capitolo 157096 (Impegno 2019/12692) (Missione13 - Tutela della Salute, Programma 7);

di dare mandato al Settore regionale competente della Direzione Sanità e Welfare di procedere all'adozione degli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO A**ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DEL SSR DEI PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI IN
MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI, AI SENSI DELLA
D.G.R. N. 20-8884 DEL 6 MAGGIO 2019****ENTI DEL SSR**

GSA	Quote destinata agli interventi per la sicurezza sul lavoro realizzati dalle ASR nel 1° semestre 2021 (dal 1 gennaio al 30 giugno 2021)
ASL 301 - Città di Torino	330.261,46
ASL 203 - TO3	288.627,38
ASL 204 - TO4	337.411,54
ASL 205 - TO5	179.188,59
ASL 206 - VC	45.630,59
ASL 207 - BI	298.823,84
ASL 208 - NO	1.875.411,26
ASL 209 - VCO	40.764,99
ASL 210 - CN1	1.303.978,64
ASL 211 - CN2	5.000,00
ASL 212 - AT	80.876,48
ASL 213 - AL	526.062,79

TOTALE ASL	5.312.037,56
-------------------	---------------------

Aso 904 - S.Luigi	59.544,12
Aso 905 - NO	1.173.670,00
Aso 906 - CN	229.991,81
Aso 907 - AL	130.588,87
Aso 908 - Mauriziano	228.632,66
Aso 909 - Città della Salute	1.936.608,59

TOTALE ASO	3.759.036,05
-------------------	---------------------

TOTALE ENTI DEL SSR	9.071.073,61
----------------------------	---------------------